

AVVISO

A fronte dei quesiti posti da più operatori economici si avvisa quanto segue:

A) Il paragrafo 8. del disciplinare di gara in merito al subappalto precisa che *“Trattandosi di un appalto misto di lavori e servizi, il subappalto complessivamente non può superare la quota del 30% dell’importo totale dei lavori, per le relative opere, e la quota del 30% dell’importo totale dei servizi, per le relative prestazioni”*: pertanto, si evidenzia che non è consentito subappaltare l’intera categoria dei servizi, quantunque di valore inferiore al 30% dell’importo complessivo dell’appalto, né una quota di lavori superiore al 30% dell’importo della categoria dei lavori, quantunque tale quota fosse di valore inferiore al 30% dell’importo complessivo dell’appalto.

E’ il caso di ricordare che il paragrafo 11. del disciplinare di gara, per i servizi puntualizza che *“Si chiarisce, altresì, che l’eventuale subappalto di cui si avvalga il concorrente per attività comprese nell’appalto non produce alcun effetto riduttivo sul possesso dei predetti requisiti economico-finanziari che, pertanto, restano fissi e invariabili”*.

A supporto di quanto innanzi chiarito si rileva che, circa l’istituto del subappalto, l’art. 105 comma 2 del d.lgs. 50/2016 dispone che *“l’eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell’importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture”*: quindi la norma pone come tetto di subappalto il valore del 30% dell’importo complessivo del contratto di lavori, o di servizi o di forniture, questi da intendersi individualmente e non come insieme di attività di un contratto misto. Relativamente ai “contratti misti” opera, invece, la norma dell’art. 28 del d.lgs. 50/2016 che dispone:

- al comma 1 che *“L’operatore economico che concorre alla procedura di affidamento di un contratto misto deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal presente codice per ciascuna prestazione di lavori, servizi, forniture prevista dal contratto”*;

- al comma 3 che *“Se le diverse parti di un determinato contratto sono oggettivamente separabili (come è per l’appalto di che trattasi), si applicano i commi 5, 6 e 7”*;

- al comma 6 che *“Se le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori scelgono di aggiudicare un **appalto unico**, il presente decreto si applica, salvo quanto previsto all’articolo 160, all’appalto misto che ne deriva, a prescindere dal valore delle parti cui si applicherebbe un diverso regime giuridico e dal regime giuridico cui tali parti sarebbero state altrimenti soggette”*.

A ulteriore conferma del presente chiarimento si rinvia ai contenuti della Delibera ANAC n. 332 del 23/3/2016 e della sentenza del TAR Sicilia n. 984 del 22/4/2016.

B) Per acquisire gli atti di gara allegati al Bando, pubblicati sul portale Amministrazione Trasparente di questa Provincia, dopo l’accesso all’area

 [Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti 32](#)

nella cartella **“dettaglio”** di ogni lotto di gara, cliccare sul pulsante in fondo pagina

 Ver. precedente

in modo da accedere alla scheda contenente i modelli da compilare per la partecipazione alla gara, che sono uguali per tutti i lotti, e gli elaborati progettuali divisi per ambiti territoriali.